AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRAGICO INCIDENTE SUL LAVORO A TERAMO: CADE DA IMPALCATURA, MUORE OPERAIO DI 24 ANNI

12 Aprile 2023



TERAMO – Ennesima tragedia sul lavoro, questa volta a Teramo dove un operaio senegalese di 24 anni, Ibrahim B., è morto dopo essere precipitato da un'impalcatura per 10 metri.

È successo nel primo pomeriggio, poco dopo le 15, nel cantiere di ristrutturazione della chiesa di Sant'Agostino, in via Vezzola.

L'operaio era al lavoro con un altro collega, caduto anche lui ma salvatosi perché, dopo appena un metro di volo, è finito su un balconcino.

Per Ibrahim, invece, non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo dopo aver urtato un altro pezzo del ponteggio, che molto probabilmente potrebbe avergli causato le ferite mortali.

Sul posto sono subito arrivati i sanitari del 118 che hanno tentato inutilmente di rianimare il giovane.

Il Vescovo di Teramo-Atri, monsignor Lorenzo Leuzzi si è detto "profondamente scosso e addolorato per la morte del giovanissimo operaio e vicino con la preghiera alla sua famiglia".

La tragica notizia ha colpito il presule che sconcertato si è recato sul luogo della disgrazia "per essere prossimo in qualche modo alla vittima e solidale con tutti coloro che piangono la drammatica morte del giovane lavoratore. L'incidente odierno ci

ricorda tragicamente che non possiamo mai abbassare la guardia sulla sicurezza e la tutela di ogni lavoratore, e sollecita tutti gli operatori del mondo delle imprese a favorire un'attività lavorativa scevra da pericoli. In queste ore si confida nel lavoro delle autorità competenti per verificare le dinamiche dell'accaduto".

"Il tema della sicurezza sul lavoro deve trovare le giuste e immediate soluzioni a livello di governo", commentano in una nota il segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo e il segretario Feneal Uil L'Aquila Teramo Luigi Di Donato.

"Due settimane fa – si legge nella nota di Uil e Feneal – abbiamo partecipato alla manifestazione nazionale del comparto edile, ribadendo la richiesta del maggior aumento dei controlli e delle ispezioni nei posti di lavoro, a partire dai cantieri edili. Purtroppo registriamo la tragica fine di una giovane vita e questo accadimento è la riprova che bisogna intervenire presto e in modo efficace sul tema della sicurezza sul lavoro".

"Al contrario – aggiungono Lombardo e Di Donato – registriamo decisioni da parte del governo, come ad esempio il nuovo codice appalti che, invece di aumentare i controlli e le ispezioni, e dare maggiore sicurezza, abbassa ulteriormente la soglia di verifiche e di conseguenza anche il livello di sicurezza. C'è urgente necessità di programmare maggiori investimenti per garantire una vera e ormai non più procrastinabile sicurezza sui posti di lavoro".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli